

SANA 2017 / In fiera l'Osservatorio Sana 2017 promosso e finanziato da BolognaFiere e realizzato da Nomisma con il patrocinio di FederBio e AssoBio

Bio e veg piacciono sempre di più. I numeri al Sana

Cresce la consumer base dei prodotti bio e l'apprezzamento per il 100% vegetale. Le famiglie italiane gradiscono le novità, bio e veg soddisfano la richiesta

Bio e vegan. È questa l'ulteriore tendenza che si sta facendo largo nel mondo dei prodotti green che piacciono sempre di più e ora piacciono in maniera crescente, anche quelli 100% vegetali. Lo rivela l'indagine dell'Osservatorio Sana 2017, "Tutti i numeri del bio italiano", che sarà presentata al salone che si apre venerdì, alle 14,30 nella Sala Notturno del Centro Servizi. Promosso e finanziato da BolognaFiere e realizzato da Nomisma con il patrocinio di FederBio e AssoBio, l'Osservatorio presenta i risultati della rilevazione condotta a luglio su un campione rappresentativo di 850 responsabili degli acquisti alimentari della famiglia, tramite l'analisi di 600 interviste. A questi si sommano i dati presentati da Sinab - Sistema d'informazione nazionale sull'agricoltura biologica, per il Mipaaf, ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, e da Ismea - Istituto servizi per il mercato agricolo alimentare. I numeri inquadrano il fenomeno bio a partire dalla filiera biologica, quindi dalla produzione alla distribuzione, con le dimensioni del mercato e l'identikit

del consumatore e delle sue abitudini. Emerge prima di tutto un interesse sempre più marcato per i prodotti bio: le famiglie che negli ultimi 12 mesi hanno acquistato almeno una volta un prodotto bio salgono dal 53% di cinque anni fa al 78% del totale. Una consumer base pari a 8 famiglie su 10, della quale il 60% è già frequent user, cioè acquista prodotti bio almeno una volta alla settimana. Quindi si acquista biologico e poi non si torna indietro, e infatti l'89% di chi lo consuma ha iniziato già alcuni anni fa, e non ha cambiato abitudini, mentre l'11% ha scoperto il bio solo nell'ultimo anno. In questo contesto si fa strada la passione per il veg, ovvero il 100% vegetale.

Focus dell'Osservatorio sono poi i biologici a base interamente vegetale. Tra vegetariani e vegani, la quota degli affezionati del bio è superiore rispetto agli altri, 67% invece del 47% sul totale dei consumatori, e la presenza di ingredienti 100% vegetali è importante nella scelta di un prodotto bio per il 48% degli intervistati, insieme all'origine (79%), le promozioni (61%) e una confezione anch'essa rispettosa dell'ambiente

(60%). Comunque, specifica l'indagine dell'Osservatorio, il bio conquista e garantisce prodotti salutari: l'assenza di pesticidi/chimica di sintesi costituisce un driver d'acquisto per il 50% dei consumatori, accanto alla qualità, motivazione valida per il 34% dei consumatori e alla sostenibilità ambientale, driver per il 29% del campione.

Ma quali sono i canali preferiti per acquistare biologico? La grande distribuzione è il canale preferenziale in termini di frequenza, infatti il 46% di chi acquista bio sceglie preferibilmente ipermercati e supermercati, grazie alla possibilità di acquistare tutto in un'unica spedizione, e alla sempre maggior disponibilità di referenze bio sugli scaffali. Dopo la gdo, i consumatori prediligono i punti vendita specializzati, il 15% del campione si serve prevalentemente in questo canale, riferimento soprattutto per i consumatori abituali del bio, i cosiddetti heavy user, per la profondità e l'ampiezza dell'assortimento, la disponibilità di consigli e formazione. Bio e vegan piacciono anche perché fanno innovazione: su 100 nuove referenze in assortimento, 23 sono bio.



RICCO CALENDARIO DI EVENTI A TEMA

Importante il calendario degli eventi a tema di Sana 2017, a partire dalla presentazione dell'Osservatorio Sana 2017 "Tutti i numeri del Bio italiano", venerdì 8 settembre, in Sala Notturno alle 14.30. L'Osservatorio sarà preceduto dal convegno d'apertura "Quale regolamento per potenziare la crescita del biologico europeo?", organizzato da FederBio, in Sala alle 11. AssoBio, sabato 10 settembre, alle 15 in Sala Notturno, terrà il convegno "Attenti a quei due. Il mercato biologico nel canale specializzato e nella gdo" focalizzato sul mercato italiano. Il convegno Ifoam "Biologico 3.0: stato dell'arte e casi studio di buone pratiche nel Mediterraneo" si svolgerà lunedì 11, in Sala Notturno alle 10. A questi si aggiungeranno i numerosi appuntamenti organizzati dagli enti di certificazione e dalle aziende espositrici. Per esempio, domenica 10 settembre, alle 11 in Sala Gallery si discuterà di "Quale futuro per la cosmetica green? Prospettive e tendenze" a cura del Gruppo Cosmetici erboristeria di Cosmetica Italia, con i trend sull'andamento del comparto. In programma anche gli incontri "La digestione difficile: una soluzione" (venerdì 8, alle ore 9.30 in Sala Gallery) e "Come migliorare la durata e la qualità della vita: recenti acquisizioni" (lunedì 11, alle 9.30 in Sala Concerto) entrambi organizzati dalla Fondazione Istituto di Scienze della salute; il convegno "Certificazione Cosmos: valorizzazione dei prodotti cosmetici bio e naturali" curato da Icea lunedì 11, alle 9.30 in Sala Bolero. Al salone, Icea proporrà una serie di incontri per fare il punto sui mercati stranieri del biologico.



WWW.SANA.IT

Durante la manifestazione sarà presentato l'Osservatorio Sana 2017 con i numeri aggiornati sul comparto